



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-16

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di marzo il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, di concerto con Pesce Geronima in qualità di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REACT EU - PON METRO 2014-2020 – Asse 6 - Progetto “Realizzazione canaletto e canale principale nell’ambito del Progetto Waterfront di Levante”, Codice Progetto GE 6.1.4.a. WATERFRONT DI LEVANTE: “NUOVA CABINA ENEL - SPOSTAMENTO

TEMPORANEO CABINA MT/BT E IMPIANTI INTERFERENTI”

Servizio di spostamento impianto telefonico TIM e spostamento cavi in MT di E-Distribuzione situati in Area Fiera del Mare sotto Tensostruttura lato Sud Palasport affidato ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e ss.mm.ii.

CUI L00856930102202100137 - CUP MASTER: B38D21000000004 - CUP: B31B21011220001 - MOGE 20845

CIG ZF6392E507 (TIM S.p.A.)

CIG Z58396135F (E-DISTRIBUZIONE S.p.A.)

Adottata il 14/03/2023

Esecutiva dal 14/03/2023

01/03/2023	CARDONA GIUSEPPE
14/03/2023	CARDONA GIUSEPPE
14/03/2023	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-16

OGGETTO: REACT EU - PON METRO 2014-2020 – Asse 6 - Progetto “Realizzazione canaletto e canale principale nell’ambito del Progetto Waterfront di Levante”, Codice Progetto GE 6.1.4.a. WATERFRONT DI LEVANTE: “NUOVA CABINA ENEL - SPOSTAMENTO TEMPORANEO CABINA MT/BT E IMPIANTI INTERFERENTI”

Servizio di spostamento impianto telefonico TIM e spostamento cavi in MT di E-Distribuzione situati in Area Fiera del Mare sotto Tensostruttura lato Sud Palasport affidato ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e ss.mm.ii.

CUI L00856930102202100137 - CUP MASTER: B38D21000000004 - CUP: B31B21011220001 - MOGE 20845

CIG ZF6392E507 (TIM S.p.A.)

CIG Z58396135F (E-DISTRIBUZIONE S.p.A.)

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all’accettazione della donazione “Waterfront di Levante”, un disegno d’assieme elaborato dall’architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;
- il “Waterfront di Levante” prevede la realizzazione di un “canale-urbano”, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché una nuova strada veicolare e nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;
- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell’area oggetto d’intervento e concorrenti all’obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 03/06/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo per i lavori di Realizzazione del Canaletto e del Canale principale, nell'ambito del progetto del Waterfront di Levante e si è preso atto che le opere previste nel 2° adeguamento del Programma Triennale 2021-2023, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 maggio 2021, e ricomprese nel titolo "Waterfront di Levante: recupero - Nuovi canali: ramo di levante e ramo di ponente" (MOGE 20717) per l'importo complessivo di Euro 21.000.000,00;

- il progetto Nuova cabina ENEL, si configura come premessa a completamento dell'intervento principale di realizzazione dell'intervento di scavo del Canale principale e del Canaletto e pertanto il relativo CUP è stato configurato quale CUP "slave" del CUP MASTER (CUP B38-D21000000004);

- per tale motivo gli interventi di realizzazione della "Nuova cabina ENEL" e del "Sistema di movimentazione delle acque" sono stati inseriti nella specifica scheda progetto richiesta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, per procedere alla formale "procedura di ammissione a finanziamento" che risulta approvata con Determinazione Dirigenziale n. 2022/186.0.0./51 del 09/05/2022, per l'importo di € 26.454.728,95, e trovano pertanto la loro copertura finanziaria a valere sulle risorse assicurate dal Programma REACT EU - PON METRO 2014-2020 – Asse 6 - Codice Progetto GE 6.1.4.a "Realizzazione canaletto e canale principale nell'ambito del Progetto Waterfront di Levante";

- i provvedimenti di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse assicurate dal Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro) – risorse aggiuntive REACT EU all'interno dell'Asse 6 - Progetto "Realizzazione canaletto e canale principale nell'ambito del Progetto Waterfront di Levante", Codice Progetto GE 6.1.4.a per complessivi Euro 21.000.000,00 e che solo successivamente sono stati riconosciuti ulteriori Euro 3.254.728,95 sempre a valere sulle risorse del Programma REACT EU;

- la somma complessiva di euro 24.254.728,95 è stata ammessa a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 2021/186.0.0./141 del 24/12/2021;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2022-71 del 29.11.2022 la Civica Amministrazione ha aggiornato documenti Previsionali e Programmatici per il triennio 2022/2024, 5° variazione, in cui risultano gli interventi denominati "Nuova cabina ENEL" (CUI: L00856930102202100137 – CUP: B31B21011220001– MOGE: 20845) e "Sistema di Movimentazione delle Acque" per i quali aveva già provveduto ad acquisire i rispettivi codici di codifica (CUI: L00856930102202100138 – CUP: B38D21000000004– MOGE: 20717/8);

- il progetto "Nuova cabina ENEL - Spostamento temporaneo cabina Mt/Bt e impianti interferenti", si configura come premessa a completamento dell'intervento principale di realizzazione dell'intervento di scavo del Canale principale e del Canaletto e pertanto il relativo CUP è stato configurato quale CUP "slave" del CUP MASTER (CUP B38D21000000004);

- per tale motivo gli interventi di realizzazione della "Nuova cabina ENEL" e del "Sistema di movimentazione delle acque" sono stati inseriti nella Scheda progetto GE6.1.4.A (Realizzazione canaletto e canale principale nell'ambito del Progetto Waterfront di Levante) Programma REACT

EU - PON METRO 2014-2020 – Asse 6 ed ammessa a finanziamento per l'importo di Euro 26.454.728,95, con Determinazione Dirigenziale n. 2022/186.0.0./51 del 09/05/2022;

Preso atto che:

-con Determinazione Dirigenziale N. 2022-188.0.0.-41 del 27/06/2022 si è proceduto all'accertamento delle risorse, in particolare quelle relative all'intervento "Nuova Cabina ENEL";

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./46 del 12/07/2022 si è provveduto ad indire la procedura per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per l'intervento di "Nuova cabina Enel – Spostamento temporaneo cabina Mt/Bt e impianti interferenti" ai sensi dell'art. 36, c. 2 del d.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 1 c. 2 lett. b) d.l. 76/2020 e ss.mm.ii. nell'ambito del più ampio intervento del Waterfront di Levante, nonché all'approvazione dei relativi documenti di gara e del Progetto Definitivo, la cui aggiudicazione è avvenuta con Determinazione Dirigenziale N. 2022-188.0.0.-79 del 24/10/2022;

- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./71 del 22/09/2022 si è provveduto ad appostare a bilancio le somme previste dal quadro economico, riapprovato così come rimodulato nel medesimo provvedimento previste inizialmente nella Determinazione Dirigenziale n. 46, di cui sopra, impegnando le singole voci del quadro economico ;

-con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0.-15 del 28/02/2023 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo "Nuova Cabina ENEL – Spostamento temporaneo Cabina MT/BT e impianti interferenti" - REACT EU - PON METRO 2014-2020 - Asse 6 - Progetto "Realizzazione canaletto e canale principale nell'ambito del Progetto Waterfront di Levante", Codice Progetto GE 6.1.4.a;

- in data 03/05/2022 con atto datoriale n. Prot. 03/05/2022.0167397.I, in sostituzione dell'Arch. Mirco Grassi, è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto in oggetto nella persona dell'Arch. Giuseppe Cardona, in servizio presso la Direzione Progettazione - inserita all'interno dell'Area dei Servizi Tecnici ed Operativi.

Considerato che:

- per l'esecuzione dei lavori appaltati è necessario procedere allo spostamento dell'impianto telefonico situato in Area Fiera del Mare sotto alla Tensostruttura posizionata nel lato Sud del Palasport, di proprietà dell'operatore **TIM S.p.A.**, che interferisce con le lavorazioni di spostamento temporaneo della cabina MT/BT lato Sud dell'area Ex Fiera di Genova, contestualmente allo spostamento dei cavi elettrici in Media Tensione esistenti di proprietà **E-Distribuzione S.p.A.**

- con comunicazione del 02/11/2022, avanzata a TIM S.p.A dall'Ing. Maurizio Cerutti funzionario tecnico incaricato del Comune di Genova, conservata agli atti dell'ufficio DL, è stato richiesto l'aggiornamento del preventivo di spostamento impianto telefonico, eseguito in fase di progettazione e pervenuto al comune di Genova in data 17/05/2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il preventivo aggiornato di spesa n. SP15460567 (allegato al presente provvedimento quale parte integrante con Prot n. 0461170.E del 01/12/2022 Comune di Genova) è stato fornito da **TIM S.p.A.**, società gestore della rete e proprietaria delle linee e impianto telefonico da spostare, per una spesa di Euro 14.361,50, oltre IVA 22% pari ad Euro 3.159,53 per un costo complessivo di **Euro 17.521,03**;

- essendo Porto Antico S.p.A. (Società partecipata del Comune di Genova) l'intestataria del contatore in Media Tensione, che alimenta gli impianti oggetto di intervento, ha provveduto essa stessa alla richiesta di spostamento del contatore e dei cavi afferenti, in quanto unico soggetto riconosciuto dall'ente erogatore a tale scopo, con comunicazione del 22/07/2022, conservata agli atti dell'ufficio DL, Porto Antico S.p.A., per quanto sopra, ha formalizzato la richiesta di preventivo **ad Enel Distribuzione S.p.A.**

- il preventivo di spesa id n. X44876813 codice di rintracciabilità n. 338262787 (allegato al presente provvedimento quale parte integrante con Prot 27/02/2023.0084554.U Comune di Genova) è stato fornito da **E-Distribuzione S.p.A.**, società gestore della rete e proprietaria delle linee elettriche in MT da spostare, per una spesa di Euro 25.282,39, oltre IVA 22% pari ad Euro 5.562,13 per un costo complessivo di **Euro 30.844,52**;

- si è preso atto che gli affidamenti a Tim e ad E-Distribuzione siano necessari in conseguenza del fatto che gli stessi sono i proprietari, gestori e responsabili degli impianti oggetto dello spostamento ed in aggiunta per incompatibilità tecniche con altri fornitori;

- per quanto detto sopra, e rientrando i suddetti preventivi nelle soglie di legge, si è ritenuto di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto applicando la disciplina dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e ss.mm.ii.;

- in merito a quanto riportato nei punti precedenti, si è costretti per le motivazioni di tipo tecnico sopra citate a derogare eccezionalmente al principio di rotazione per mancanza oggettiva di alternative;

- si dà atto dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'operatore economico, ed in particolare i controlli previsti dall'art. 80 del medesimo decreto, i quali risultano già effettuati;

- il servizio in oggetto non si è ritenuto essere suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto per sua stessa natura ha carattere unitario e non può essere scisso in parti singole;

- essendo gli affidamenti in oggetto assunti a norma dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come consentito dall'art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016, non si ritiene necessario indicare nei preventivi degli enti proprietari degli impianti in oggetto i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nel caso degli affidamenti in oggetto non si ritiene necessario richiedere agli affidatari la presentazione di garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgs n. 50/2016, vista la comprovata solidità degli enti affidatari e non essendo prevista trattativa sul prezzo negli affidamenti ad enti i quali risultino unici possibili esecutori dell'opera;

Non è stato fatto ricorso al MEPA o ad altra piattaforma telematica i quanto i lavori di cui al presente provvedimento non sono inseriti tra quelli riportati nel catalogo del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)

-di procedere alla stipula del contratto ai sensi dell'art.32 comma 10 lett. b) del d.lgs. n.50 del 2016, in quanto trattasi di affidamenti ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del d.lgs. n.50 del 2016 medesimo, derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020 e s.m.i.;

Considerato inoltre che:

- la spesa di cui sopra è ritenuta congrua e corrispondente alle esigenze rappresentate dalla Direzione nell'ambito dell'intervento di realizzazione "Nuova cabina Enel – spostamento temporaneo cabina Mt/Bt e impianti interferenti nell'ambito del Progetto Waterfront di Levante", Codice Progetto GE 6.1.4.a;

- TIM S.p.A. possiede le competenze e le licenze necessarie per provvedere con proprio personale qualificato a svolgere i lavori di cui al preventivo Prot n. 461170 del 01/12/2022 Comune di Genova;

- E-Distribuzione S.p.A. possiede le competenze e le licenze necessarie per provvedere con proprio personale qualificato a svolgere i lavori di cui al preventivo Prot n. 27/02/2023.0084554.U del 27/02/2023 Comune di Genova;

- si ritiene necessario affidare, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n.50 del 2016, come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020 e s.m.i., come da premesse lo spostamento **dell'impianto telefonico e delle linee MT** di cui sopra per poter proseguire le lavorazioni dell'appalto in oggetto.

- allo stato attuale non è possibile procedere all'impegno a Bilancio 2023 delle somme in questione in quanto il Comune di Genova si trova in fase di riaccertamento dei residui 2022 e pertanto si rende necessario rinviare l'appostamento a Bilancio a successivo provvedimento una volta conclusa la procedura di riaccertamento;

- la spesa di cui ai sopra richiamati preventivi troverà copertura con le somme a disposizione del quadro economico, già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./71 del 22.09.2022 alla voce "Allacci", finanziate dalle risorse assicurate dal Programma Operativo Città Metropolitane (P.O.N. Metro) 2014-2020 - risorse aggiuntive React - EU, Asse 6 Codice Progetto GE 6.1.4.a accertate con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./41 (ex Acc. 2022/1843);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Evidenziato che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 4/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;

- sono stati adottati i seguenti atti dal Comune di Genova in ordine al Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON METRO):

- la Decisione di Giunta Comunale n. 42/2014 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2014 con le quali sono stati approvati gli ambiti di intervento prioritari da inserire nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21/04/2016, avente ad oggetto: “Approvazione degli atti propedeutici all’avvio del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014 - 2020)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, con cui il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all’esercizio delle funzioni delegate;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 6/03/2018 di aggiornamento del Piano Operativo dei Progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020” (PON METRO) successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-124 del 10/10/2018 e con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-156 del 6/12/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 con la quale veniva approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell’Organismo Intermedio del Comune di Genova nell’ambito del PON METRO, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell’Ente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.256 del 28/10/2017, successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-166 del 12/12/2018;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 25.02.2021 avente ad oggetto: “Aggiornamento Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020” (PON METRO);
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU);

- nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia": sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
- 8) Assistenza Tecnica;

- con Deliberazione n. 2021/196 del 29 luglio 2021 la Giunta comunale ha preso atto delle modifiche apportate al Programma PON Metro 2014-2020 per un incremento finanziario pari ad Euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (React EU) ed in particolare ha preso atto della lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021), allegata alla Deliberazione stessa;

- con D.G.C.-2021-215 del 02/09/2021 si è provveduto a prendere atto degli interventi a valere su REACT EU e relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega pervenuto con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021);

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021/186.0.0./80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020;

- con Determinazione Dirigenziale 2022/186.0.0./51 del 09/05/2022 si è provveduto ad ammettere a finanziamento sul progetto REACT EU - "CITTÀ PON METROPOLITANE" 2014-2020 - Asse 6 - Codice Progetto GE 6.1.4.a. l'ulteriore importo complessivo di Euro 2.200.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022/186.0.0./74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;"

- gli interventi di cui al presente provvedimento saranno realizzati pertanto nell'ambito dei finanziamenti assicurati dal Programma Operativo Città Metropolitane (P.O.N. Metro) 2014-2020 - risorse aggiuntive React-EU, Asse 6, Progetto "Realizzazione canaletto e canale principale nell'ambito del Progetto Waterfront di Levante", Codice Progetto GE 6.1.4.a. WATERFRONT DI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

LEVANTE: “NUOVA CABINA ENEL – SPOSTAMENTO TEMPORANEO CABINA MT/BT E IMPIANTI INTERFERENTI”;

- la spesa complessiva del servizio in argomento trova pertanto copertura nelle risorse assicurate dal Programma PON Metro – REACT EU;

Dato atto, inoltre, che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione:

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”;
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

- con la Stazione Unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto altresì che:

- il presente provvedimento ad avvenuta esecutività, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da responsabile unico del procedimento Arch, Giuseppe Cardona, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.

- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

- gli articoli 107, 153 comma 5 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.
 - la Legge n. 241 del 07/08/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera del Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/07/2022;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.

DETERMINANO

1. di affidare, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e ss.mm.ii., per le motivazioni espresse nelle premesse, il servizio di spostamento dell’impianto telefonico dell’operatore TIM S.p.A e delle linee di MT di E-Distribuzione S.p.A, siti in Area Fiera del Mare sotto alla Tensostruttura situata al lato Sud del Palasport, che verranno eseguite da:
 - **TIM S.p.A.** con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano P.IVA e C.F. 00488410010 (Cod. Benf. 1997), per la somma di Euro 14.361,50, oltre IVA 22% pari ad Euro 3.159,53 per un costo complessivo di **Euro 17.521,03**;
 - **E-Distribuzione S.p.A** con sede legale in Via Ombrone, 2, – 00198 Roma P.IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 (Cod. Benf. 635) per la somma di Euro 25.282,39 , oltre IVA 22% pari ad Euro 5.562,13 per un costo complessivo di **Euro 30.844,52**;
2. di rinviare a successivo provvedimento l’impegno a Bilancio 2023 delle somme in questione una volta conclusa la fase di riaccertamento dei residui 2022;
3. di dare atto che la spesa di cui ai sopra richiamati preventivi troverà copertura nelle somme a disposizione del quadro economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./71 del 22.09.2022 alla voce “Allacci”;
4. di dare atto che le somme in questione trovano copertura finanziaria nelle risorse assicurate dal Programma Operativo Città Metropolitane (P.O.N. Metro) 2014-2020 - risorse aggiuntive React - EU, Asse 6 Codice Progetto GE 6.1.4.a accertate con Determinazione Dirigenziale n. 2022/188.0.0./41 (ex Acc. 2022/1843);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5. di dare atto dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 in capo all'operatore economico, ed in particolare i controlli previsti dall'art. 80 del medesimo decreto, i quali risultano già effettuati;
6. di dare atto che il servizio in oggetto non si è ritenuto essere suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto per sua stessa natura ha carattere unitario e non può essere scisso in parti singole;
7. di dare atto che, come consentito dall'art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016, essendo gli affidamenti in oggetto assunti a norma dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non si rende necessario indicare nei preventivi i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
8. di dare atto che nel caso dell'affidamento in oggetto non si è ritenuto necessario richiedere garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgs n. 50/2016, , vista la comprovata solidità degli enti affidatari e non essendo prevista trattativa sul prezzo negli affidamenti ad enti i quali risultino unici possibili esecutori dell'opera;
9. di procedere, a cura della Direzione Progettazione, alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
10. di provvedere a cura della Direzione Progettazione alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
11. di dare atto che il presente provvedimento sarà assunto di concerto tra l'Area dei Servizi Tecnici Operativi e la Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione;
12. di dare atto che sono state effettuate positivamente le verifiche:
 - con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione:
 - tra entrate e uscite;
 - verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
 - verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - con la Stazione Unica Appaltante:
 - verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
13. di provvedere all'inoltro di copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

14. di dare atto che, una volta regolarizzata a bilancio 2023 la somma aggiudicata con appositi impegni, le fatture digitali che perverranno dalla ditta aggiudicatrice del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
- **CODICE IPA: P4PR0B**, identificativo della Direzione Progettazione;
 - la dizione **“PON METRO 2014-2020 – REACT EU - Asse 6 - Progetto “Realizzazione canaletto e canale principale nell’ambito del Progetto Waterfront di Levante”, Codice Progetto GE 6.1.4.a”.WATERFRONT DI LEVANTE: “NUOVA CABINA ENEL SPOSTAMENTO TEMPORANEO CABINA MT/BT E IMPIANTI INTERFERENTI”**;
 - l’indicazione dell’oggetto specifico dell’attività;
 - l’indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale con cui saranno appostate a Bilancio 2023 le somme di cui al presente atto;
 - i seguenti codici identificativi:
 - **CUP: B31B21011220001**
 - **CIG: ZF6392E507** relativamente alle fatture emesse da TIM S.p.A.;
 - **CIG: Z58396135F** relativamente alle fatture emesse da E-Distribuzione S.p.A.;
15. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, i Dirigenti attestano altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del d. lgs. 267/2000.
16. Di dare atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta da responsabile unico del procedimento Arch, Giuseppe Cardona, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
17. di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;

Il Direttore e RUP
Arch. Giuseppe Cardona

Il Direttore Sviluppo Economico
Dott.ssa Geronima Pesce